



Cat. O. 4 -18

Belluno, 14 settembre 2018

**OGGETTO:** - Aggregazioni fuori sede e richiesta rinforzi – segnalazione.

**AL MINISTERO DELL'INTERNO**

*Dipartimento della P.S. Ufficio per le Relazioni Sindacali*

tramite **LA SEGRETERIA NAZIONALE S.I.U.L.P.**

**AL SIGNOR PREFETTO di**

**AL SIGNOR QUESTORE di**

**R O M A**

**B E L L U N O**

**B E L L U N O**

e per conoscenza:

**ALLA SEGRETERIA REGIONALE SIULP VENETO**

Autunno è stagione di caccia ma a Belluno, a guardare bene, tale pratica non si mai interrotta. E quindi avanti con “prelievi” di personale su un organico già deficitario: con carenze di oltre il 30% rispetto l'originale pianta organica.

Un deja-vu, dato che ciclicamente il Siulp bellunese porta all'attenzione delle Autorità, sia locali che centrali, tale pratica da parte del Ministero, che vede questa provincia come una sorta di bancomat da cui attingere risorse umane da spostare sullo scacchiere nazionale.

Riassumendo: giugno, due settimane di servizio a Como per un Funzionario ed un agente di PG; agosto, aggregazione di un mese a Trapani per un Ispettore, ora (dal 21 al 23 settembre pp.vv.) due agenti a Fiuggi. Ottobre è di nuovo la volta di Como, con le medesime aliquote di cui sopra sempre per due settimane, e per concludere tutto Novembre ancora un Ispettore, questa volta a Messina (contestualmente alla stampa del presente documento si è appreso come quest'ultima aggregazione sia stata revocata, ma tant'è, non ci sorprenderebbe se in favore di altro servizio quindi ci limitiamo ad affermare che i dati rappresentati sono provvisori).

Se la Questura fosse dotata di quelle risorse umane che lo stesso Ministero ha previsto anni fa con la predisposizione degli organici, ciò sarebbe ordinaria amministrazione e giusta collaborazione tra le realtà nazionali, atteso che anche Belluno, o meglio il Commissariato di Cortina d'Ampezzo, ha visto questa estate quattro agenti aggregati per un mese.

Oggi la questione preminente riguarda la Questura di Belluno, la quale per esprimere una Volante sul territorio “sacrifica” personale destinato all'attività burocratica (vedi Passaporti, Immigrazione, Anticrimine, ecc.) per sostituire quei colleghi che usufruiscono di legittimi istituti d'assenza.

Se a ciò aggiungiamo aggregazioni che scompaginano le già delicate pianificazioni interne, inevitabilmente alcuni ingranaggi della Polizia di Stato rallentano pericolosamente, e di questo passo con il concreto rischio di fermarsi del tutto. Inevitabili le ripercussioni sul servizio offerto alla

collettività, al momento limitate dall'abnegazione e senso del dovere del personale, ma sentiamo il dovere di affermare, ancora prima che in diritto, che l'attuale ritmo non è sostenibile sul medio e lungo termine.

Un dato su tutti.

Le sostituzioni (da uffici burocratici ad operativi) che consentono di garantire il presidio del territorio, che dovrebbero adoperarsi in casi eccezionali, sono divenuti ormai consuetudine e dell'ordine di oltre una dozzina la settimana. Con punte, lo scorso agosto, prossime ai venti avvicendamenti!

Verosimilmente una maggior oculatezza della gestione interna del personale potrebbe alleviare tale situazione, ma non certo risolverla.

Sicuri che dati sopra riportati non possano lasciare indifferente chi ha responsabilità sulla pianificazione delle aggregazioni, si coglie l'occasione per ricordare le necessità di questa provincia, secondo uno principio di reciprocità riconosciuto e condiviso dallo stesso Capo della Polizia.

Stante l'elevata vocazione turistica dei comprensori sciistici del territorio, che sono meta di milioni di turisti, ma anche di personalità destinatarie di tutela, sarebbe opportuno pianificare e programmare sin da ora almeno cinque operatori di rinforzo sia per la Questura che per il Commissariato di PS.

Un numero non casuale, bensì ponderato poiché idoneo a coprire le vacanze che si creeranno all'indomani dell'attivazione del dispositivo del Soccorso Piste e tutela personalità.

Cordialmente,

**Il Segretario Gen.le Prov.le Albino ROSSA**

*Documento firmato in originale depositato agli atti di questa Segreteria*